

Prot. n. 3402

Del 31 OTT. 2011

**COMUNE DI CACCURI**  
(Provincia di Crotone)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>Delibera N. 98</b>	<b>Adunanza del 26.10.2011</b>	<b>OGGETTO: FONDO EJDO – DETERMINAZIONI.</b>
---------------------------	------------------------------------	--

L'anno duemilaundici il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 14,00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1. – Marianna	CALIGIURI	Sindaco	X	
2. – Maria Giovannina	LORIA	Vice Sindaco	X	
3. – Teodoro	ARAGONA	Assessore	X	
4. – Antonio	LORIA	Assessore		X
5. – Gioele	NOCE	Assessore		X

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.ra SPADAFORA Dott.ssa Caterina (art. 97, comma 4, del T.U. n. 267/2000).

Il Presidente Avv. Marianna CALIGIURI, in qualità di Sindaco pro tempore, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che con sentenza n. 2/09 del 12.06.2009 il Commissario per gli usi civici della Calabria, con sede in Catanzaro, pronunciandosi definitivamente nel giudizio n. 9/2002 R.G., vertente tra il comune di Caccuri e le sigg.re De Marco Luisa, De Marco Rosina e De Marco Filomena, ad oggetto "*accertamento qualitas soli*" ha accertato e dichiarato che il fondo Eydo ubicato in agro del Comune di Caccuri, riportato in catasto al foglio di mappa n. 28, particelle n.ri 3, 7 e 8, esteso complessivamente ha 151.98.90, risulta essere gravato da usi civici quale demanio collettivo e, di conseguenza, ne ha ordinato la reintegra nel possesso in favore del Comune di Caccuri;
- che, a seguito della procedura esecutiva attivata da questo Ente nei confronti delle sigg.re De Marco per il rilascio del predetto immobile, il Comune di Caccuri è stato immesso nel possesso del fondo, come da verbale di reintegra dell' ufficiale giudiziario del Tribunale di Crotonesezione distaccata di Strongoli, redatto in data 25.05.2011;

VISTA l'ordinanza n. 282/11 R.P.C. TAR Catanzaro secondo cui il fondo Eydo risulta allo stato gravato di usi civici quale demanio collettivo;

VISTA l'ordinanza del Commissariato per gli usi civici della Calabria n. 7/11 R.G. del 17.10.2011 con la quale il Commissario Istruttore, statuendo nel merito:

- non ha emesso un provvedimento che tuteli il possesso esclusivo vantato sul fondo Eydo dai ricorrenti, sigg.ri Longo Carlo e Longo Giuseppe, per una quota parte di circa 45 ettari complessivi, riconoscendo al contrario il diritto del Comune di conservare la chiave di accesso del catenaccio apposto alla sbarra di accesso del fondo;
- ha ribadito che "*il Comune vanta la titolarità del diritto alla restituzione, non per un bene che gli è proprio, bensì per un bene detenuto in nome e per conto della collettività, e che alla disponibilità di quella collettività – con tutte le previsioni di cui al riordino legislativo degli usi civici – deve necessariamente rientrare.*";

RILEVATO che la rimanente parte del fondo Eydo, estesa complessivamente ettari 106 circa, costituita prevalentemente da bosco, permane nella piena ed esclusiva disponibilità del Comune, non essendo stata oggetto di specifica pronuncia;

CONSIDERATO che questa amministrazione intende garantire all'intera collettività il libero accesso al fondo Eydo, sia per la parte oggetto dell'ordinanza n. 7/11 (ettari 45) che per la rimanente superficie boscata (ettari 106), al fine di consentire alla stessa il pieno esercizio dei diritti derivanti dalla natura giuridica del bene mediante attività varie compatibili con la destinazione del suolo ad usi civici, quali la raccolta delle castagne, dei funghi, dei frutti spontanei, del legnatico secco;

CONSIDERATO, altresì, di dover programmare vari interventi ed attività sul predetto fondo, a completo beneficio della comunità amministrata, quali:

- la realizzazione di fasce antincendio mediante il coinvolgimento dell'AFOR, al fine di prevenire danni causati da eventuali incendi;
- l'attività di sfoltimento del bosco, previo studio agronomico e autorizzazione regionale, al fine di preservare le rare essenze arboree presenti ( lecci, sugheri, corbezzoli, ecc.);
- la promozione, in continuazione con quanto finanziato dalla Provincia di Crotona negli anni passati, del bosco da seme riguardo alle piante di sughero, già oggetto di specifico studio da parte dell'università di Bari;

- la realizzazione di una pista per fuoristrada, considerato che nel territorio comunale sono presenti diverse associazioni che operano nel campo delle relative attività sportive;
- la realizzazione di un campo scuola per boy scout, al quale associare anche le escursioni scolastiche delle scuole del circondario;
- la realizzazione di un'area attrezzata a beneficio dei cacciatori della zona, presenti con diverse associazioni, mediante la realizzazione di rifugi, capanne di caccia, servizi, parcheggi;
- la realizzazione, su un'area estesa almeno 10 ettari non coperta da alberi, di impianti per la produzione di energia alternativa, fotovoltaica o eolica;

ATTESO che attraverso la realizzazione dei suindicati interventi si garantirà anche un incremento dello sviluppo economico e sociale del territorio, con ovvi riflessi occupazionali a favore di giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione;

VISTA la legislazione vigente in materia;

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge

#### DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e quivi si intende riportata e trascritta;
2. Garantire all'intera collettività il libero accesso al fondo Eydo, sia per la parte oggetto della ordinanza n. 7/11 (ettari 45) che per la rimanente superficie boscata (ettari 106), al fine di consentire alla stessa il pieno esercizio dei diritti derivanti dalla natura giuridica del bene mediante attività varie, compatibili con la destinazione del suolo ad usi civici, quali la raccolta delle castagne, dei funghi, dei frutti spontanei, del legnatico secco;
3. Programmare sul predetto fondo le attività meglio analiticamente indicate in premessa;
4. Rendere edotta la popolazione del suddetto provvedimento;
5. Trasmettere copia del presente atto ai responsabili di servizio, affinché ciascuno di essi provveda, nell'ambito delle proprie competenze, ad attivare l'iter per la realizzazione delle attività programmate;
6. Dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to **Avv. Marianna Caligiuri**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dr.ssa Caterina Spadafora**

### ATTESTAZIONI

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa al Messo Comunale per la pubblicazione all'albo pretorio nonché all'ufficio protocollo per la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. [ ] ed alla Prefettura ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. [ ]  
Caccuri, li 26/10/2011

Il Segretario Comunale  
F.to **Dr.ssa Caterina Spadafora**

Il sottoscritto Messo attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dal 31 OTT, 2011, prot. n. \_\_\_\_\_ Reg. di pubblicazione, per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
Caccuri, li 31 OTT, 2011

Il Messo Comunale  
F.to: **Francesco Pasculli**

Il sottoscritto Responsabile ufficio protocollo attesta che copia della presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari con nota prot. n. 3402 del 31 OTT, 2011 [ ] ed alla Prefettura di Crotone con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ [ ].  
Caccuri, li 31 OTT, 2011

Il Responsabile Ufficio protocollo  
F.to: **Giuseppina Raimondo**

### Certificato di Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazioni conformi del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione:

[ ] è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267), senza reclami;

[ ] è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

[ ] perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

[ ] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Caccuri, li \_\_\_\_\_  
Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Per Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Caccuri, li 26/10/2011



Il Segretario Comunale  
F.to: **Dr.ssa Caterina Spadafora**